

LA RASSEGNA, SI CONCLUDE «POP UP»

Ecco l'arte di «Impossible world»

ULTIMO atto ufficiale per la rassegna di arte contemporanea «Pop up!», inserita nel progetto «Present». Domani (ore 19) nella Sala Kliss della Mole Vanvitelliana si inaugura infatti «Impossible world!», una mostra che propone un confronto stretto tra le molteplici ridefinizioni del pop. In linea con i recenti eventi artistici museali legati al new pop e al pop surrealism art, l'evento curato da Daniele Ugolini Contemporary e Gabriele Tinti propone un'analisi attraverso cui scorgere le caratteristiche univoche dell'immediatezza e della «facilità» che caratterizzano questo genere, frutto di codificazioni semplici e a tutti comprensibili, al di là della diversità di prospettive e di sofisticazioni particolari. Riconoscendo una genitorialità monogamica a queste correnti, però, non si vuole banalizzare e uniformare, ma al contrario si

vuole raggiungere una consapevolezza più profonda, in grado di stabilire con chiarezza le affinità così da meglio comprendere le differenze. La mostra che introduce questo ragionamento è quella che unisce Raymond Pettibon a Marcel Dzama: leggenda portatrice dell'immaginario della West Coast l'uno e leggenda con un bagaglio anche East Coast l'altro. New pop e new folk in prima istanza a confronto. Dzama e Pettibon, quindi, per iniziare, e Shiri Mordechai e Arlen Austin per proseguire ed approfondire l'analisi e per capire come il nuovo pop stia mescolando al suo interno tutte le istanze che lo compongono. Le opere di questi quattro artisti americani potranno essere ammirate da domenica fino al 20 ottobre. Orari: da martedì a sabato ore 17-20 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO